

LA NUMERO UNO DE “LA SETTIMANA”**3746 ASSUNZIONI NEL PUBBLICO IMPIEGO
PER IL 2006**

Sulla Gazzetta Ufficiale del 22.5.2006 è stato pubblicato il DPR a firma Ciampi che dà il via libera alle assunzioni di personale nelle Pubbliche Amministrazioni a far data 1° novembre p.v.. Come precedentemente comunicato da questa Segreteria Generale relativamente alle previsioni di cui alla Finanziaria 2006 (legge 266/2005) in merito alla assunzioni nella Pubblica Amministrazione, il DPR di che trattasi autorizza:

- Per il Settore Sicurezza, l'assunzione di un alto contingente di personale comprensivo di 2568 addetti fra i quali, in particolare,

1500 nella Polizia di Stato, 650 nell'Arma dei Carabinieri e 290 nella Guardia di Finanza;

- Per i Ministeri, un contingente di assunzioni relativo ai 707 addetti ed in particolare 191 nel Ministero del Lavoro e Politiche sociali, 154 nel Ministero della Giustizia, 81 nel Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;
- Per gli Enti di Ricerca con un totale di 124 assunzioni, in particolare 25 addetti al CNR, 20 addetti al Centro Nazionale di Fisica Nucleare e 19 addetti all'Enea;
- Per le Agenzie di gestione dell'albo dei

segretari comunali e provinciali, 124 addetti;

- Per gli Enti Pubblici non economici 96 assunzioni;
- Per l'Ente Parco Nazionale d'Abruzzo e Molise, 77 assunzioni;
- Per il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, 50 assunzioni.

Per completezza di informazione si invita a consultare lo specifico DPR allegato al notiziario FLP n. 35 pubblicato sul sito (www.flp.it) contenente le tabelle dettagliate con le assunzioni suddivise per singola struttura.

Elio di Grazia

SOMMARIO

3746 Assunzioni nel pubblico impiego per il 2006	pag. 1
COMPARTO MINISTERILa FLP incontra i Ministri Damiano e Ferrero.....	pag. 2
.....Accesso facilitato ai documenti amministrativi	pag. 3
.....Difesa: assunzioni 2006 nelle pubbliche amministrazioni	pag. 4
COMPARTO AGENZIE FISCALI...Firmato il contratto collettivo nazionale	pag. 5
FOCUSLa qualità della vita	pag. 6
LINEA EUROPA.....Petrolio: quanto ci costa l'incertezza geopolitica?.....	pag. 7
RETROSCENA.....A piccoli passi, qualcosa si muove	pag. 10
.....La storia della medicina	pag. 10
TEMPI E LUOGHI	pag. 11
.....La sagra del formaggio pecorino.....	pag. 11
.....Festa religiosa del voto.....	pag. 11
.....A spasso con... La BMW320 d Touring.....	pag. 12

Prima riunione presso i Ministeri del Lavoro e della Solidarietà Sociale

LA FLP INCONTRA I MINISTRI DAMIANO E FERRERO

In data 31 maggio u.s. le OO.SS. del Comparto Stato e del Settore Lavoro hanno incontrato i Ministri del Lavoro On. Cesare Damiano e della Solidarietà Sociale On. Paolo Ferrero, per un primo contatto dopo il loro insediamento nei due Dicasteri che sono nati dallo "spacchettamento" del precedente Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi del D.L. 18.5.2006 n. 181 approvato dal Consiglio dei Ministri in data 17.5.2006.

L'incontro a cui ha partecipato la delegazione della FLP composta dai colleghi Di Grazia e Mancuso per la Segreteria Generale e dai colleghi Piccoli e Zaza per il Coordinamento Nazionale FLP Lavoro, è stata anche una utilissima occasione per affrontare, se pure in grandi linee, le problematiche di maggiore attualità del Dicastero che in questi ultimi mesi si era caratterizzato per una pericolosa involuzione delle relazioni sindacali, interrotte per insanabili divergenze con l'allora titolare del Dicastero e che erano sfociate nella manifestazione nazionale unitaria del 24 marzo u.s..

Dopo una prima fase introduttiva da parte dei due neo Ministri, gli interventi delle delegazioni sindacali ed in particolare quello della delegazione FLP è stato incentrato sulle questioni ancora in sospeso con l'Amministrazione e che possono essere così riassunte:

- la necessità di un immediato confronto in merito alle ricadute sul personale relativamente allo "spacchettamento" delle competenze fra gli attuali Ministeri del Lavoro e della Solidarietà Sociale;
- lo sblocco delle riqualificazioni già fissate nell'integrativo del 2001 ed il reperimento delle risorse necessarie;
- l'avvio della fase di discussione sul contratto integrativo di Ministero.

La replica da parte dei due Ministri ha portato un primo tangibile risultato dal punto di vista del metodo, caratterizzato da una convinta disponibilità ad avviare nuovamente il percorso concertativo con le parti OO.SS. rappresentative, sospeso dal precedente titolare del Dicastero, fermo restando il merito delle

questioni e le soluzioni che verranno trovate. In particolare, per quanto attiene lo "spacchettamento" delle due Amministrazioni, il Lavoro e la Solidarietà Sociale, si è registrata la altrettanto convinta disponibilità sia a congelare la situazione in atto relativamente al trasferimento del personale, sia alla programmazione una serie di incontri tecnico-politici che definiscano al meglio le ulteriori

varie problematiche, anche in attesa di preannunciati, possibili emendamenti al già citato DL 181/06.

Si precisa che ulteriori informazioni in merito saranno oggetto di specifiche note da parte del Coordinamento Nazionale FLP Lavoro.

Elio di Grazia



Sopra il Ministro Damiano,
a destra il Ministro Ferrero



ACCESSO FACILITATO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

La richiesta di accesso informale potrà anche essere presentata attraverso i vari Uffici relazioni con il pubblico. (DPR 12 aprile 2006 n.184)

Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi

Dal 2 giugno 2006, data di entrata in vigore del DPR n. 184/2006 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 18 maggio 2006, cambieranno in parte le regole per accedere ai documenti amministrativi, contenute nel capo V della legge 7 agosto 1990, n. 241 e definite in dettaglio nel DPR 27 giugno 1992, n. 352.

Restano uguali le modalità di accesso informale, cioè la richiesta di documenti fruibili fatta anche verbalmente all'ufficio dell'amministrazione competente, il quale la esamina immediatamente e, se non ci sono ostacoli di sorta, fornisce indicazione della pubblicazione contenente le notizie circa il documento stesso, oppure lo mette a disposizione del richiedente per la consultazione, o ne fa delle copie da rilasciare, eccetera. Una notevole novità, però, è che questo tipo di richiesta potrà anche essere presentata attraverso i vari Uffici relazioni con il pubblico.

Nel caso in cui la pubblica amministrazione riscontrasse, in base al contenuto del documento richiesto, l'esistenza di soggetti controinteressati alla divulgazione dello stesso, il Provvedimento che prevede un articolo specifico sulla notifica, stabilisce che essa debba invitare l'interessato a presentare richiesta formale di accesso. In pratica corre l'obbligo agli uffici amministrativi di notificare loro il fatto che è stato richiesto un documento in cui hanno un interesse diretto ed attuale e che serve il loro consenso per renderlo fruibile. Questa comunicazione va fatta sia tramite invio di copia con raccomandata con avviso di ricevimento, sia per via telematica (solo per coloro che abbiano consentito tale forma di comunicazione). Questi "controinteressati", entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione possono presentare una motivata opposizione, anche a mezzo Internet; tuttavia, decorso questo termine senza che siano pervenute comunicazioni dalla parte in causa, la pubblica amministrazione è auto-

rizzata ad evadere la richiesta, dopo aver comunque accertato che la notifica sia pervenuta effettivamente.

Altro aspetto nuovo del DPR è rappresentato dall'articolo sulla tutela amministrativa dinanzi alla Commissione per l'accesso, preposta all'esame dei ricorsi sia dei richiedenti, che abbiano ricevuto un diniego (espresso o tacito) od un differimento per l'accesso, sia dei controinteressati, che abbiano sollevato opposizione alle determinazioni che consentono l'accesso stesso. Gli interessati avranno tempo trenta giorni dalla piena conoscenza del provvedimento di rigetto per presentare tali ricorsi, i quali andranno trasmessi mediante raccomandata A/R indirizzata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri -- Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, ma anche a mezzo fax o per via telematica.

Il DPR concede anche la facoltà di presentare le proprie contrededuzioni (nel termine di quindici giorni dall'avvenuta comunicazione) alla Commissione, che si dovrà pronunciare entro trenta giorni dalla presentazione del ricorso. Scaduto questo termine, il ricorso dovrà considerarsi respinto; tuttavia, quando venga richiesto il parere del Garante per la

Privacy, viene concessa una proroga pari a venti giorni.

I motivi che determinano un certo rigetto dell'istanza di ricorso sono:

- 1) Il fatto che esso sia stato presentato troppo tardi;
- 2) Il fatto che sia stato presentato da persona non legittimata a farlo o non direttamente interessata (come invece prevede la legge);
- 3) Il fatto che sia privo dei requisiti (generialità del ricorrente, sommaria esposizione dell'interesse al ricorso, sommaria esposizione dei fatti, indicazione dell'indirizzo al quale dovranno pervenire, anche a mezzo fax o per via telematica, le decisioni della Commissione) o degli allegati fondamentali (provvedimento impugnato, salvo il caso di impugnazione di silenzio rigetto; ricevute dell'avvenuta spedizione, con raccomandata con avviso di ricevimento, di copia del ricorso ai controinteressati, ove individuati già in sede di presentazione della richiesta di accesso).

Infine, **il DPR sancisce che le pubbliche amministrazioni debbano garantire il diritto di accesso per via telematica, secondo le modalità di legge.**

Elio di Grazia



COMPARTO MINISTERI

DIFESA

ASSUNZIONI 2006: NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER LA DIFESA SOLO 30 UNITÀ



E stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22 u.s., il **D.P.R. 28 aprile 2006** che, in applicazione di quanto previsto dalle leggi finanziarie 2004 e 2005 e in deroga al blocco delle assunzioni, **reca le "autorizzazioni" a diverse Amministrazioni pubbliche per l'assunzione nell'anno in corso di personale a tempo indeterminato.**

Complessivamente, vengono autorizzate n. 3.746 assunzioni per una spesa complessiva pari a poco meno di 38 milioni di euro per il 2006 (che nel 2007 diventeranno circa 120 milioni di euro, cifre naturalmente lorde).

La parte del leone la fa, come sempre, il "settore sicurezza" (Forze armate e Polizia), che potranno assumere complessivamente un contingente di personale a tempo indeterminato pari a 2568 unità (68,5% circa del totale autorizzato).

Per le Amministrazioni centrali (i Ministeri), sono solo in numero di 707 le assunzioni autorizzate (n. 59 in meno rispetto allo scorso anno), la maggior parte delle quali (n. 154) interessano il Ministero della Giustizia.

Per la nostra Amministrazione, la Difesa, sono previste solo n. 30 assunzioni di personale civile a tempo indeterminato (41 in meno rispetto al 2005), per una spesa complessiva che per il 2006 è pari a €

212.752 e per il 2007 a € 957.480. Dunque, le scelte del Governo non hanno favorito certo la nostra Amministrazione che, come noto, evidenzia da tempo gravi carenze, soprattutto nelle posizioni medio-alte (nel biennio 2003 e 2004 anni era andata decisamente meglio!).

Per la verità, **Persociv aveva richiesto alla Funzione Pubblica l'autorizzazione ad assumere 340 nuove unità di personale**

così ripartite:

- un centinaio unità di posizione economica C1 del settore sanitario (posti totalmente riservati al personale di area B dello stesso settore);
- le restanti unità suddivise tra diverse posizioni economiche di diversi settori (che avrebbero assicurato l'assunzione di tutti i vincitori dei concorsi pubblici per la Difesa banditi negli anni passati e già ultimati).

È di tutta evidenza che la scelta della Funzione Pubblica penalizza la Difesa mortificando al contempo le aspettative di molti colleghi e di tanta altra gente.

Allo stato, la Funzione Pubblica non ha ancora reso note la ripartizione per le diverse professionalità civili delle 30 unità autorizzate: ci riserviamo di darvene tempestiva comunicazione, non appena ne verremo a conoscenza.

Vi anticipiamo infine che la FLP sta predisponendo uno specifico Notiziario avente per oggetto il D.P.R. in argomento e le assunzioni autorizzate nelle altre Amministrazioni Pubbliche, che vi verrà inviata prossimamente.

Giancarlo Pittelli



COMPARTO AGENZIE FISCALI

CONTRATTO: AUMENTO INSUFFICIENTE, TASSA SULLA MALATTIA E, ORA, ANCHE IN PENSIONE CON IL PATEMA???

Perché la FLP Finanze non ha firmato il contratto e rilancia la mobilitazione per l'immediato rinnovo.

I contratto è stato firmato, la battaglia per farlo registrare alla Corte dei Conti l'abbiamo fatta, scrivendo al presidente del Consiglio, ai presidenti delle Camere e facendo serie pressioni sull'autorità politica. Ma lo abbiamo fatto soltanto perché i lavoratori prendessero i soldi al più presto, non certo perché lo ritenessimo soddisfacente, anzi.

Tant'è che non l'abbiamo comunque firmato e vi spieghiamo perché.

Già non avevamo firmato la preintesa, per il mancato rispetto dei patti presi con i lavoratori. Ricordiamo che i 4 punti ritenuti unitariamente irrinunciabili erano:

almeno 116 euro medi, calcolati sulla posizione ex B3;
computo della Indennità di Agenzia ai fini previdenziali;
buono pasto a 7 euro;
rivisitazione dell'istituto che decurta il salario in caso di malattia inferiore a 15 giorni.

A fronte di questi, con la preintesa del 26 gennaio non erano stati rispettati il punto riguardante l'aumento, che è ben lontano dai 116 euro richiesti - tant'è che ve ne accorgrete quando arriveranno gli arretrati - e la conferma della "tassa sulla malattia", la cui abolizione era prevista già dalla dichiarazione congiunta presente nel CCNL 2002-2003.

CGIL, CISL, UIL e Salfi hanno invece voluto mantenerla per non scontentare i lavoratori ministeriali i quali invece, a nostro parere, avrebbero avuto tutto da guadagnare dalla cancellazione della "tassa sulla malattia" nel nostro contratto perché in tal modo la strada sarebbe stata in discesa anche per loro con il prossimo contratto mentre ora, essendoci il precedente di un impegno non mantenuto, sarà dura cancellarla sia per noi che per loro. A questo però aggiungiamo che nella mattina di giovedì, prima della firma del contratto c'è stato un altro colpo di scena: l'ARAN ci ha messo al corrente di una lettera della Ragioneria Generale dello Stato che negava il

diritto all'inserimento dell'indennità di Agenzia nella buonuscita, tesi sostenuta già dalla Corte dei Conti il 4 maggio, quando rifiutò la registrazione del nostro contratto.

Alle proteste di parte sindacale, l'ARAN ha reagito rinviando la firma del contratto alle 15 prima e alle 20 poi. A quel punto ci ha comunicato che era tutto risolto salvo rifiutare di fornirci qualunque documento a supporto ed invitarci ad avere fiducia.

Ma fiducia di chi??? Della Ragioneria che si mette di traverso ogni volta che deve mollare un euro??? O dell'Inpdap, che nega l'evidenza e cioè che l'indennità di agenzia e quella di amministrazione sono la stessa cosa???? O dell'ARAN stessa, che ha ritardato in ogni modo la firma di tutti i contratti pubblici?????

Noi ci fidiamo solo delle carte ed in base a quelle, diventano 3 su 4 gli obiettivi irrinunciabili che non sono stati raggiunti.

Ed è quindi una vera e propria presa in giro per i lavoratori la felicità che si è levata dai comunicati dei sindacati firmatari del contratto.

Insomma, il risultato è che i lavoratori, oltre ad avere un contratto povero e a pagare quando si ammalano, devono anche andare in pensione con il patema d'animo perché a tutt'oggi non sanno se verrà loro riconosciuta l'intera indennità di agenzia nella buonuscita o soltanto una parte.

E siccome quando è troppo è troppo, è stata questa la goccia che ha fatto traboccare il

vaso e ci ha convinto definitivamente a non firmare quello che è un contratto a perdere. Ciononostante, come è nostra abitudine, vogliamo guardare avanti. In primis non vogliamo aspettare 30 mesi per il prossimo rinnovo contrattuale e quindi vi preannunciamo che consegneremo prima dell'estate la nostra piattaforma all'ARAN e, dal 1° settembre, inizieremo la mobilitazione dei lavoratori e bloccheremo le attività degli uffici finanziari.

Come sempre invitiamo sin d'ora tutti i sindacati alla lotta unitaria sperando che non vogliano aspettare i canonici due anni prima di cominciare a muoversi.

E rilanciamo da subito la lotta per i contratti integrativi, dove potenzialmente vi sono possibilità economiche addirittura superiori a quelle del contratto di 1° livello, a cominciare dal passaggio per tutti, che chiediamo da 6 anni ed abbiamo ottenuto sino ad ora soltanto alle dogane.

Noi saremo ben presenti in tutte e due le battaglie, vogliamo unità sindacale ma soprattutto tra i lavoratori.

E speriamo che questi ultimi, dopo questo pessimo contratto, provochino con i loro comportamenti una solenne sterzata alla linea sin qui tenuta dai confederali e dal Salfi. Per riappropriarci dei nostri diritti ad aumenti decenti, alla carriera, al rispetto dei lavoratori, l'adesione alla FLP Finanze è un atto necessario ed irrimandabile!!!!

Vincenzo Patricelli



FOCUS

Non è soltanto l'aumento dello stipendio a garantire la felicità, ma un lavoro meno noioso

La psicologia positiva indaga nell'uomo per capire come il lavoro impiegatizio può condurre alla felicità della vita. Una vita sociale adeguata, autostima e ottimismo gli elementi per combattere l'insoddisfazione.

di Stefano D'Argento

Oggi è sempre più difficile capire, nei nostri rapporti sociali quotidiani, cosa ci disturbi e ci produca quel senso di fastidio e nervosismo nell'attività lavorativa tanto da rendere sempre più crescente in ognuno di noi, quel desiderio di divagare e fuggire dalla operatività dello stress e del lavoro. Anche quando riusciamo a vivere il nostro tempo libero, non sempre riusciamo a godercelo appieno, non sempre riusciamo ad assorbire quel senso di serenità e riposo fisico che dovrebbe aiutarci ad ottenere lo sprint giusto per affrontare le giornate. Cosa manca nel frenetico ritmo dei giorni nostri, per non avere neanche la pazienza di goderci il tempo libero?

Cosa bisogna fare per risolvere questo senso di perenne insoddisfazione?

Come si può imparare ad essere più felici, per far crescere in noi quel

La psicologia positiva è una disciplina che è datata millenovecentonovantasei grazie al suo padre fondatore Martin Seligman, ma vede l'inizio delle sue ricerche e la nascita per l'interesse alla dimensione soggettiva nella vita lavorativa nella metà degli anni sessanta, proprio nel periodo di massima espansione della nostra società consumistica e mass mediatica.

L'attenzione che dedichiamo a questo argomento e che coinvolge sempre più l'interesse di esperti, deriva da un interesse dell'università americana di Harvard, che si è preoccupata, nella persona dell'attento prof. Tal D. Ben-Shanar, giovanissimo professore di trentacinque anni, con l'avvenente sensibilità di sentire con più trasporto il problema, di organizzare delle lezioni bisettimanali, rivolte ai giovani studenti della sua università con il fine di insegnare ad essere più ottimisti.



senso di felicità e riuscire a costruire un rapporto di sano equilibrio tra il lavoro e la dimensione affettiva, tanto da imparare ad essere ottimisti per vivere "serenamente" felici?



L'età giovane è la migliore per apprendere la capacità di distaccarsi dalla negatività della vita caotica e consumistica, e ottenere gli stru-

Segue a pag. 8

LINEA EUROPA

LAVORO, PROFESSIONI, CULTURA, VIAGGI



Petrolio: quanto ci costa l'incertezza geopolitica? (2° parte)

Per quanto riguarda la Russia, primo fornitore dell'Europa e produttore numero due al mondo, la preoccupazione viene dal modo con cui recentemente ha tenuto rapporti con l'Ucraina e ora anche con la Bielorussia, dato che ha mostrato il tentativo di servirsi delle sue enormi possibilità di disporre di idrocarburi per mettere i suoi clienti sotto tensione; questo ha creato qualche problema anche a noi Italiani intorno alla metà dell'inverno. In presenza di un inverno particolarmente freddo specialmente nel nord Europa, il governo russo ha cercato di forzare questi suoi ex satelliti, chiedendo aumenti sui prezzi del metano che questi paesi acquistano dalla Russia a prezzi più bassi. Questi aumenti sono sembrati

più che un adeguamento ai prezzi di mercato una ritorsione contro paesi che manifestavano riconoscimenti verso le politiche occidentali.

Ne è nata una discussione e la risultanza dei fatti è stata che è diminuita la quantità di metano disponibile per l'Italia che il nostro governo non ha potuto nell'immediato colmare con altre fonti e ha dovuto, per superare l'inverno, depauperare le riserve strategiche ed emanare decreti per diminuire i consumi di energia.

Poi il Messico, quinto al mondo per produzione, si trova alla vigilia di elezioni che potrebbero veder vincitore un altro leader demagogico. Riprendendo il discorso dei paesi produttori di petrolio del sud America gestiti da capi di governi che, dopo aver visto la situazione dei prezzi raggiunti dal petrolio, sembrano intenzionati a risolvere i loro problemi di aiuto alle popolazioni più povere dei loro paesi nazionalizzando le imprese petrolifere o emettendo nuove tasse sulla produzione.

E quindi parliamo dell'Iraq, che ha le riserve più grandi dopo l'Arabia Saudita, ma è ancora lontana dal raggiungere la produzione che aveva prima del conflitto. I prezzi non hanno ancora raggiunto situazioni incredibili perché, nonostante gli aumenti di domanda, è ancora abbastanza forte la produzione nei paesi che sono considerati assolutamente affidabili in Europa e in Nord America e che però non possono durare ancora per molto. Conforta intanto anche il fatto della prospettiva di sfruttamento delle ingenti riserve in Asia centrale. Si spera che gli stati produttori non facciano mancare il petrolio perché hanno forte bisogno di venderlo per distribuire qualcosa alle loro popolazioni; questa potrebbe essere solo una speranza, perché potrebbero resistere per un po' di tempo: se ci fossero degli impianti

distrutti o blocchi di qualche via di comunicazione nella distribuzione del greggio, se alcuni di questi problemi si avverasse in contemporanea il mercato potrebbe impazzire.

L'Italia è purtroppo un paese troppo petrolio-gas-dipendente senza alternative al momento. Il petrolio non è che non ce ne è più, ce ne sarebbe ancora moltissimo da estrarre. Il problema è il prezzo e gli investimenti necessari per estrarre. Gli impianti di estrazione di maggior produzione nei paesi di cui abbiamo accennato risalgono alla prima metà del secolo scorso e sono i migliori perché il minerale è di facile estrazione e di buona qualità per l'utilizzo. Non bisogna

disperarsi per la mancanza ma per il prezzo. Ci sono sulla terra 1.400 siti dove, da controlli già effettuati si può estrarre petrolio e giacimenti enormi di petrolio misto ad altri minerali. Ma nessuno si presta ad investire i forti capitali necessari in presenza di un prezzo forse già alto ma non per ragioni di mancanza di prodotto ma per ragioni politiche e/o speculative. Quando il prodotto comincerà a mancare veramente e i prezzi si assesteranno in maniera da rendere economicamente valida la possibilità di procedere ad altre più costose estrazioni assisteremo alla costruzione e all'avvio di altri impianti petroliferi. Insomma, non è che il petrolio sta finendo, ma sta finendo il petrolio a basso prezzo, quello più facile da estrarre e meno costoso e di buona qualità. Per fortuna che c'è il metano che, speriamo, ci darà una

mano a passare altri anni in attesa di risolvere, se ci si riuscirà i problemi della fusione nucleare o dell'utilizzo dell'idrogeno. Nel frattempo in Italia dovremmo organizzarci di più. Abbiamo solo un impianto per la degassificazione del metano che può raggiungere i nostri porti a bordo di speciali navi cisterne. Ne abbiamo bisogno perlomeno di altri 6 o 7 e già questo ci aiuterebbe a risolvere il problema già avuto con la Russia. Poi bisognerebbe ampliare le produzioni di energie alternative, solare, fotovoltaica, eolica, con delle regole e degli incentivi che diminuiscano i costi e rendano la produzione di energia conveniente anche per ogni abitazione (anche solo per utilizzo parziale). Poi per ultimo, rimaniamo in attesa di un possibile utilizzo del nucleare, una volta risolti i problemi di sicurezza e di smaltimento dei rifiuti, per produrre energia a basso costo. Oggi le centrali di ultima generazione sembrano essere sicure e affidabili; continuiamo a parlare di paure nonostante ve ne siano numerose ai nostri confini.

Arianna Nanni



Segue da pag. 6

menti per combatterla, rapportandosi con il proprio io in una dimensione ottimale e di ridefinizione di un sé, capace di interagire con la propria vita ed in particolare con il proprio lavoro.

Abbiamo incontrato il Dottor G.F. Goldwurm che in Italia, dal millecentosessantatré è stato uno dei primi ad occuparsi di psicologia positiva, per mezzo di ricerche sul campo, ha contribuito a definire la psicologia positiva come disciplina che aiuta l'uomo ad essere ottimista e sempre capace di interpretare le disavventure della vita in una dimensione meno negativa e a orientare lo sguardo verso orizzonti sereni. Il professore ci ha spiegato quanto possa essere importante nel recupero della dimensione soggettiva dell'uomo, a orientare le proprie azione quantitative in una direzione che sia di qualità e di soddisfazione per l'individuo.

L'uomo, nella costruzione delle sue relazioni sociali, orienta l'azione all'ottenimento dei suoi scopi tramite l'utilizzo di mezzi adeguati, secondo la visione razionalista sociologica. Sotto questa direzione, per aumentare o plasmare l'ottimismo in ognuno di noi, è importante il recupero della dimensione psichica dell'io con se stesso, per poi affrontare la vita, a partire dalla considerazione della nostra dimensione lavorativa.

Il prof. Goldwurm, partendo da questa posizione, indaga nelle fabbriche e nei sindacati, per capire quanto possa essere importante un'organizzazione lavorativa adeguata, al fine di rendere sempre più attivo il nostro cervello alla ricezione di stimoli nuovi per diminuire la ripetitività delle azioni lavorative. Nel libro "la qualità della vita" del prof. Goldwurm, si pone un'attenzione particolare al problema dei lavoratori, i quali, a causa del loro lavoro tendono a cadere nella noia, per l'attività troppo meccanica e ripetitiva.

La causa principale di insoddisfazione e sofferenza è proprio l'organizzazione di un lavoro, tendente alla sistematicità e alla reiterazione dei gesti, come il lavoro impiegativo. Ma il problema della psicologia positiva si accentra su come alleggerire la reiterazione delle azioni e consigliare all'uomo un modo per evitare la noia e di conseguenza di cadere nella depressione.

La psicologia positiva si dirige all'attenzione di "14 elementi fondamentali" del dottor Fordyce, per poter abbattere lo spirito negativo e affrontare con positività gli eventi negativi della vita.

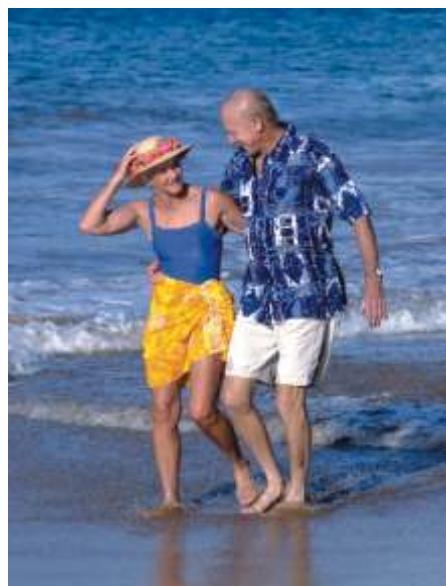
Se il nostro lavoro è troppo noioso, troppo ripetitivo e non ci rende giustizia sul piano dell'ottenimento di una soddisfazione personale, bisogna cercare di rivolgere, nel tempo libero che abbiamo a disposizione, l'attenzione a quanto ciò che c'è di più bello e più divertente per noi.

Crearsi degli hobby per coprire quegli spazi di tempo che si reggono al di fuori del nostro orario di lavoro e cercare con tutti i mezzi di svolgere delle attività complementari alla nostra professione. Bisogna prendere in considerazione che ognuno di noi nasce con la tendenza e una predisposizione ad essere più ottimisti o più pessimisti. Se tendiamo ad essere pessimisti, si può imparare col tempo ad essere ottimisti.

Nella psicologia positiva viene insegnato a prendere una posizione determinata, di fronte alla presenza di un evento negativo. Non bisogna personalizzare l'evento, attribuendoci delle colpe e cercare di crearsi uno stile proprio di interpretazione degli eventi che ci si presentano in maniera da non ricondurre la responsabilità soltanto sé stessi.

Gli economisti sembrano essere la classe professionale, insieme alla classe di impiegati, più tendente alla infelicità e alla negatività, perché basano il loro lavoro non solo su reiterazione di azioni, ma su una concezione della vita troppo razionale, che non permette loro di aprirsi verso un orizzonte più libero di pensiero. "L'infelicità felice" sembra essere la situazione dell'uomo di oggi.

Felice per il benessere consumistico nel quale ognuno di noi si sente immerso e si fa con piacere cullare, e nello stesso tempo, non riesce a trarne un piacere qualitativo per la infelice insoddisfazione del modo di vivere la propria attività. Curare i rapporti sociali, in modo adeguato e accrescere la propria autostima, sono degli elementi fondamentali per imparare ad essere "felici".



CONVENZIONI E PUBBLICITÀ

ENTI, ASSISTENZA FISCALE, NEGOZI, SCUOLE, FORMAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

Se quello che cerchi è un'assistenza fiscale completa, magari integrata con una consulenza personalizzata, puoi tirare un sospiro di sollievo!

Nei nostri centri CAF puoi trovare quello che ti serve per presentare la dichiarazione dei redditi mod. 730 con puntualità, correttezza e riservatezza.

Scegli la qualità e la tranquillità che solo strutture specializzate, guidate da esperti del settore fiscale, possono garantirti.

Ricorda che utilizzare il modello 730 anziché il modello UNICO conviene!

- Presentando la dichiarazione mod. 730 ottieni il rimborso delle imposte o contributi versati in più nella busta paga o nella rata di pensione del mese di luglio;
- un'apposita polizza assicurativa Ti garantisce completamente da qualsiasi errore commetta il Centro CAF nella gestione del modello 730;
- puoi avvalerti dell' assistenza fiscale delle nostre sedi CAF senza versare contributi associativi.



iscritto all'albo CAF del Ministero delle Finanze al n. 00046

SEDE CENTRALE:
C.so Vittorio Emanuele, 21 63100 ASCOLI PICENO
Tel. 0736.259104-253536 - FAX 0736.245168
E-mail: sedecentrale@cafassoccontribuenti.it



CONTRIBUENTI.IT
ASSOCIAZIONE CONTRIBUENTI ITALIANI
Lo Sportello del Contribuente®



DIFENDI I TUOI DIRITTI
Non farti spennare come un pollo!!!

Iscriviti a Contribuenti.it - Associazione Contribuenti Italiani

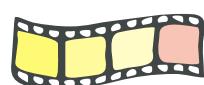
Oltre all'informazione e all'assistenza gratuita in tema di fisco e tributi, riceverai in omaggio il periodico mensile **Contribuenti.it**.

Per associarti compila il form presente sul sito www.contribuenti.it e versa il contributo annuo di € 50,00, sul C/C n. 45457231, intestato a Associazione Contribuenti Italiani - Contribuenti.it.

WWW.CONTRIBUENTI.IT

RETROSCENA

LIBRI, CINEMA, TEATRO



La storia della medicina: le difficoltà sociali, economiche, culturali e politiche

Roy Porter, storico della cultura moderna racconta la storia della medicina in tutta Europa.

Per gli appassionati di storia della cultura, per gli appassionati della scienza medica. Un libro edito da Carocci, breve storia della medicina occidentale; è uno strumento per capire quanto la scienza medica occidentale abbia avuto difficoltà di evolversi nella nostra cultura per divenire la scienza che è oggi. Si affronta un discorso delicato, partendo dalle più grandi malattie secolari come la peste, il tifo e la sifilide fino all'attuale tumore e Hiv, e evidenziando l'aspetto dell'evoluzione scientifica e di quanto esse siano diventate motivo di ripercussione sociale, economica, politica e culturale. La paura della malattia nei diversi periodi, ha accompagnato l'uomo, modificandone il comportamento sociale e culturale. A partire dalla comparsa dell'uomo sul mondo, passando per la Grecia antica, il medioevo e puntando l'attenzione sull'era moderna con la quale la medicina e la scienza medica inizierà a dare delle risposte empiriche all'uomo, fino ad arrivare all'ottocento, periodo durante il quale la medicina inizia con la nascita dei laboratori a divenire disciplina e centro di ricerca per la cura dei malati. Lungo il percorso della storia, in che modo l'uomo si è difeso, nei confronti delle malattie molto feroci

come la peste che, proveniente dal Medio Oriente, contagia tutta L'Europa, provocando la morte di più della metà della popolazione? Di fronte alle epidemie del tifo, del colera e della peste che ha dimezzato metà della popolazione, l'uomo è rimasto sempre indifeso. La precarietà della medicina consigliava soltanto purificazioni del corpo con purghe e salassi, rimedi inutili per i bubboni e le petecchie che anientavano l'uomo. I primi medici come Ippocrate nella Grecia antica e Galeno nell'impero romano, non riuscivano a trovare dei rimedi utili che potessero combattere le malattie, eccetto un sostentamento psicologico e etico che entrambi praticavano nei confronti dei loro pazienti, cosa che nei medici di oggi è andata completamente perduta. Con la nascita dell'anatomia praticata da Andrea Vesalio, attraverso la dissezione dei cadaveri, la medicina inizia ad essere scienza. I primi ospedali sono soltanto case di accoglienza per moribondi e per i poveri sotto l'opera caritatevole degli ordini religiosi cattolici, poi diventano case di cura per i malati ma perché ciò avvenga, bisogna aspettare i primi del novecento. Tante difficoltà che si accompagnano alla crescita culturale e soprattutto sociale del modo occidentale. Quindi la scienza medica progredisce in modo parallelo all'evoluzione culturale e sociale e non l'inverso come tutti ci fanno credere.

Stefano D'Argento

A piccoli passi, qualcosa si muove...

Al teatro Marruccino di Chieti, lo spettacolo "LOVE and Politics" e un work -shop per imparare le tecniche espressive che hanno contraddistinto la compagnia teatrale da ben 47 anni.

Raramente nel nostro territorio arrivano spettacoli e laboratori di compagnie importanti nella nuova scena italiana, se non per l'impegno di poche persone che credono che il teatro possa essere una ricchezza non solo culturale ma anche economica. Tutto ciò che riesce a superare i muri d'indifferenza della nostra regione è un tesoro. Proprio di questo parliamo quando menzioniamo il Living Theatre di New York, teatro di impegno civile, fondato nel 1947 da Judith Malina e Julian Beck. La storica compagnia ospite al Teatro Marruccino di Chieti con lo spettacolo "Love and politics", e per proporre un workshop teatrale di cinque giorni sul tema "Una giornata della vita della città". I partecipanti del laboratorio studieranno una serie di tecniche teatrali e di mezzi espressivi che hanno distinto nei 47 anni di attività e successi il lavoro di questa grande compagnia. Lasciando l'interno per spostarci sulla costa capiamo che il mese di maggio può regalarci ancora qualcosa. Al Sant'Andrea di Pescara torna in scena il gruppo teatrale dell'Università G. D'Annunzio, The

Merry Devils Group of Players. Il gruppo nasce negli ultimi anni novanta per volontà di alcuni studenti della facoltà di lingue e letterature straniere appassionati di teatro e di pochi docenti consapevoli della sua utilità per l'apprendimento delle lingue straniere. L'intenzione è quella di ampliare il pubblico mantenendo la caratteristica della lingua straniera, loro marchio distintivo, ma aiutando la comprensione dello spettacolo con numerosi interventi in italiano. Lo spettacolo di tedesco "Jhoanne D'Arc" guidato da P. Ver lengia, sarà il primo a calcare il piccolo palcoscenico il 23 maggio alle ore 21,00, esplorando la figura di Giovanna D'Arco. Il 24 sarà la volta di spagnolo, "El pepenador mágico", una commedia degli equivoci a cura di A. Petrini. Il 31 maggio lo spettacolo di francese curato da L. De Leoni presenterà "Et si on parlait de...", una commedia poliziesca. Nella sera del 7 giugno andranno in scena lo spettacolo inglese "Dreaming Godot" curato da E. Torresi, che farà arrivare il tanto atteso Godot/Dio, seguito dallo spettacolo in italiano delle S³-Esseallaterza, "On" liberamente tratto da "No" romanzo a sfondo socio-politico di Diego Cugia, una serie di scene corrosive che fotografano una società non troppo lontana. La domanda è: "A piccoli passi, qualcosa si muove?"

Stefano D'Argento

TEMPI E LUOGHI

Feste Culinarie

Sagra del formaggio pecorino

La sagra del Formaggio Pecorino di Bugnara, organizzata dalla Associazione Pro Loco e dal Comune di Bugnara, è alla 15° edizione e si terrà il 18 ed il 19 giugno 2005. L'evento sarà caratterizzato da stands dove si potranno degustare prodotti enogastronomici tipici oltre al famoso formaggio.

Qualità, tradizione e gusto sono le caratteristiche del Pecorino di Bugnara.

Tale prodotto porta in se il sapore dei pascoli incontaminati di pregiate erbe medicinali, delle acque purissime di cui sono ricche le montagne di Bugnara.

Le serate saranno allietate da intrattenimenti musicali e ci sarà l'evento dimostrativo della "cagliata" ovvero la creazione del formaggio con l'antico metodo usato dai pastori bugnaresi. Bugnara si raggiunge via autostrada A 25 uscita Cocullo direzione Sulmona oppure SS479 da Sulmona direzione Scanno.

Info: Comune di Bugnara (AQ)

Tel: 086446114



Pro Loco Bugnara

Presidente 3470525403

QUANDO la manifestazione si terrà il 18/19 giugno 2006

DOVE? Bugnara (AQ) ABRUZZO

Feste Religiose

La sagra degli antichi sapori

CHE COSA?

Solenni celebrazioni civili e religiose per rievocare la liberazione della città dai saraceni attribuita ad un intervento miracoloso di Santa Chiara

QUANDO?

la manifestazione si terrà il 22 giugno 2006

DOVE?

Ad Assisi UMBRIA



A spasso con...BMW 320D TOURING



È da poco uscita sul mercato la nuova BMW "serie 3 Touring": un punto di riferimento per la categoria e un oggetto capace di far suscitare anche più di un pensiero nelle menti dei potenziali acquirenti. Che cosa caratterizza il nuovo modello della BMW? Innanzitutto, partiamo da quello che è il suo punto di forza: il motore. La motorizzazione certamente più interessante per il mercato italiano è sicuramente la 320d: un motore capace di soddisfare i "macinatori", ma anche i palati più esigenti, alla ricerca delle prestazioni pure e della brillantezza di marcia. Stiamo parlando di un motore che riesce a sviluppare ben 163cv di potenza, che spingono la macchina a 223 km/h con un'accelerazione da 0 a 100km/h di 8,5 secondi: prestazioni che fino a poco tempo fa erano appannaggio di vetture di ispirazione ben più sportiva. E nonostante tali prestazioni questo turbodiesel permette percorrenze di tutto rispetto (pur senza avvicinarne le percorrenze ai vertici nella categoria). A 130 km/h fa oltre 17 chilometri con un litro di gasolio: con un pieno è facile arrivare ad una autonomia superiore ai mille km. Certo, alla luce dei divieti e delle normative vigenti in tema di limiti di velocità e di sicurezza stradale tali prestazioni potrebbero sembrare fuori luogo o persino esagerate, ma come vedremo nulla è più lontano dal vero. Un motore così brillante permette un confort di marcia assoluto, e una risposta pronta e vigorosa in qualsiasi condizione: la riserva di potenza su cui si può contare rende qualsiasi condizione di traffico o di guida affrontabile con la giusta serenità.

La "serie 3 Touring" sembra fatta apposta per coinvolgere emotivamente chi sta alla guida. Questa macchina può soddisfare i guidatori più esigenti, senza smettere mai di essere un'automobile completa e adatta a chiunque. Ma chi ama guidare sa che è essenziale sapere esattamente dove sono le ruote o manovrare uno sterzo privo di reazioni anomale, che non filtri troppo i segnali che arrivano dall'asfalto, dai pneumatici. Anche senza essere degli appassionati di guida, la BMW si potrebbero riconoscere a occhi

chiusi (se solo si riuscisse a condurle così). La precisione di inserimento è notevole, così come la tenuta laterale. E non a caso, nel famoso "Test dell'Alce", prova del nove ben temute da tutti i costruttori, la macchina si disimpegna egregiamente senza innestare pericolose ed inaspettate reazioni. E per godere appieno di tanta tecnologia, anche gli interni sono curati e spaziosi.

Ora, nell'abitacolo c'è effettivamente più spazio, soprattutto dietro, rispetto al modello precedente, dove finalmente ci si può accomodare anche in tre, senza doversi stringere troppo e potendo contare su ben otto centimetri in più per sistemare le gambe. Nessun significativo miglioramento, invece, in altezza, specie per i più grandi, che possono anche toccare il tetto con la testa e, soprattutto, fanno molto fatica ad accedere ai sedili a causa della conformazione del giro-porta, basso e incurvato. Con un bagagliaio di appena 357 litri, tredici più del modello precedente, la BMW "320d Touring" non può nemmeno competere con concorrenti ben più spaziose, ma non è per caso se con la "serie 3 Touring" si finisce col sollevare più spesso il praticissimo lunotto apribile che non il portello stesso: il bagagliaio è una specie di enorme vano portaoggetti, perfetto per gli acquisti in centro, per le trolley o per gli eleganti borsoni griffati, un po' meno per i traslochi, seppur temporanei, di famiglie intere in vacanza (anche se due biciclette, borsoni con annessi e connessi trovano spazio egregiamente). La finitura è ineccepibile e sembra che tutto sia stato progettato tenendo presente le necessità di chi un bagagliaio lo usa davvero. Per concludere, la BMW 320d Touring è una pratica SW rivolta ad un pubblico di guidatori esigenti, che possono rinunciare ad un minimo di spazio in più per godere appieno di una guida brillante, quasi sportiva ma con costi di esercizio decisamente contenuti. La macchina ideale per gite fuori porta così come viaggi più importanti, dove anche il "trasferimento" può diventare occasione di emozioni piacevoli.

Arianna Nanni

FLP News

DIRETTORE:

Marco Carlonmagno

DIRETTORE RESPONSABILE:

Roberto Sperandini

COMITATO EDITORIALE:

Lauro Crispino, Roberto Sperandini

Sito www.flp.it e-mail: flpnews@flp.it

REDAZIONE: Piazza Garibaldi, 136 – 80100 Napoli

COMITATO DI REDAZIONE: Alessio Boghi,

Livia Bove, Stefano D'Argento, Arianna Nanni.

Indirizzi e-mail: alessio.boghi@flp.it;

livia.bove@flp.it; stefano.dargento@flp.it;

arianna.nanni@flp.it

EDITORE: FLP – Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

Registrazione Tribunale di Napoli

n. 24 del 01.03.2004

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE:

GRAF (Roma) 06 5011948

www.grafpage.it - info@grafpage.it



FEDERAZIONE LAVORATORI PUBBLICI
E FUNZIONI PUBBLICHE

FLP News è un periodico gratuito di informazione culturale, politica, sindacale e sociale, dell'Associazione Sindacale FLP (Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche), che informa, tutela e assiste i lavoratori italiani.

E' diffuso in formato cartaceo e disponibile online. Può essere scaricato dal sito internet www.flp.it; in tale sito troverete anche informazioni aggiornate relative ai singoli settori sindacali, nonché tutte le indicazioni per iscriversi alla **FLP**.

Chiunque può collaborare con la redazione, inviando notizie, commenti o articoli da pubblicare in formato Word, all'indirizzo e-mail: flpnews@flp.it

I contenuti espressi negli articoli firmati dai collaboratori, sia interni che esterni, sono da considerare opinioni personali degli autori che non impegnano pertanto la FLP.

Associato USPI

Unione Stampa Periodica Italiana



Pubblicità

FLP (federazione lavoratori pubblici e funzioni pubbliche)

Via Piave 61 00187 Roma

Tel. 0642000358 Fax 0642010268

e-mail: flpnews@flp.it www.flp.it

RICONOSCIMENTO DEL CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN CAMPAGNE PUBBLICITARIE LOCALIZZATE

Grazie alla legge 289 e alla delibera CIPE successiva le imprese che incrementano i propri investimenti pubblicitari in campagne su mezzi locali certificati, anche per l'anno 2006, otterranno delle agevolazioni fiscali.

Le informazioni e la modulistica per richiedere il credito d'imposta sono disponibili all'indirizzo dell'Agenzia delle Entrate:

http://www1.agenziaentrate.it/dre/abruzzo/cop/bonus_publicita.htm

Segreteria Generale FLP

Via Piave 61, 00187 Roma

Tel. 1: 06/42000358

Tel. 2: 06/42010899

Fax: 06/42010628

e-mail: flp@flp.it - www.flp.it